

La quinta edizione 2014 del Festivalpercussioni è dedicata al triste anniversario dei cento anni dello scoppio del primo conflitto mondiale. Ma uno spazio ancor più importante lo vogliamo dedicare ai venti anni di Emergency che nei tanti teatri di guerra del mondo porta il concreto sollievo a chi delle guerre è vittima sempre innocente.

Anche quest'anno, come sempre, il Festival conserva il carattere di pluralità che lo ha distinto negli anni e che ha favorito il collegamento fra alcune tra le migliori realtà musicali del panorama nazionale italiano. Come di tradizione, si realizzerà nella splendida cornice del Teatro Savoia di Campobasso - e in decentramento in altri luoghi simbolo della cultura del Molise - e nelle altre città sedi dei Conservatori che hanno aderito al progetto.

Da oltre un decennio le collaborazioni didattiche e gli scambi artistici, tra il nostro e tanti altri Conservatori, hanno messo in rete esperienze e saperi comuni arricchendo l'offerta culturale, oltre che formativa, proposta dalla nostra Istituzione. Un sistema di "baratto artistico" basato sullo scambio di concerti, produzioni e attività didattiche, nato dalla formidabile azione dei Conservatori curatori e responsabili dell'Alta Formazione Artistica in Italia.

Quest'anno il Festival ospita giovani percussionisti appartenenti a tre grandi Conservatori italiani, provenienti da aree geografiche con differenti tradizioni musicali.

La presenza del Conservatorio di Trieste carica ancor di più di significato il ricordo della Grande Guerra, per la vicinanza ai territori che furono teatro del tragico evento da cui ebbe origine la Prima Guerra Mondiale. E difatti è proprio dal compositore Fabian Perez Tedesco, docente di Percussioni al "Tartini" di Trieste, che è stato composto Obsesión, brano scritto per l'anniversario dei "cento anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale e contro ogni guerra", dedicato all'Ensemble di Percussioni ed al Coro del Conservatorio di Campobasso e che verrà eseguito in prima assoluta la sera del 9 maggio. Il testo è del giovane scrittore triestino Carlo Stuparich, caduto in guerra nel 1916, in difesa dei principi di libertà e indipendenza.

La commovente è forte nell'ospitare in cartellone la prima edizione del Premio Internazionale Marzio Rosi, compositore che tanto ha contribuito a definire i contorni e i contenuti del Festival.

Il Premio è innanzitutto un riconoscimento alla figura del Maestro Rosi per la straordinaria opera di didatta, compositore e innovatore. Difatti, continuando nel solco della sua passione per la ricerca e la sperimentazione, si è voluto dare al Premio un profilo ancora poco esplorato, quale quello della commistione, attraverso qualsiasi processo compositivo e su qualsiasi soggetto, tra l'arte visiva e l'arte sonora.

L'apertura del Festival verso un necessario e leale confronto fra gli studenti, i docenti, le governance e gli apparati organizzativi delle Istituzioni, ha nutrito nel tempo il bagaglio di esperienza, accompagnando un non sempre facile processo di rinnovamento del sistema. I giovani musicisti, cuore pulsante delle nostre Istituzioni, ci chiedono principalmente di poter costruire il proprio futuro e di realizzare i propri sogni con la forza del loro impegno e della loro passione in Istituzioni ben coese e disponibili ad accogliere nuove sfide ed a rischiare su terreni anche poco praticati.

Festivalpercussioni esprime, dunque, un interessante modello di lavoro, che da sempre è stato possibile realizzare grazie all'indispensabile contributo di tutte le componenti della nostra Istituzione; un laboratorio vivace, uno spazio libero dove ogni giovane artista può esprimere e comunicare il proprio mondo.

Giulio Costanzo

Con il Festivalpercussioni ha inizio il ciclo di manifestazioni a tema degli Eventi a.a. 2013-14 del nostro Conservatorio. Questo è un appuntamento consolidato e rappresenta un'occasione di confronto e di crescita in ambito locale e nazionale per tutti gli appassionati del variegato mondo delle percussioni, per tutto quanto gli ruota attorno e sia ad esso direttamente riconducibile. Sin dagli esordi, il Festival ha percorso l'arduo sentiero della sperimentazione ed in questa difficile missione ha avuto l'indubbia capacità di aggregare alcune delle forze più vive della nostra Istituzione e di altre consorelle italiane. In questo senso si è fatto pioniere nel dar vita ad una rete fra Conservatori, necessità imprescindibile per vincere la difficile sfida all'Alta Formazione Artistica che il nuovo ordinamento ci pone davanti. Una strada, questa, che il nostro Istituto ha intrapreso con decisione, tant'è che nell'ambito degli Eventi a.a. 2013-14 non solo sono state strette collaborazioni con i Conservatori aderenti al Festival (Pescara, Salerno, Trieste), ma anche poste le basi per progetti comuni con i Conservatori di Udine e Benevento. Infine, ma non ultimo, un breve pensiero al collega Marzio Rosi alla cui memoria, come preannunciato nella scorsa edizione del Festival, dedichiamo un premio per composizioni audiovisive: il mio augurio è che la serenità che lo caratterizzava, unitamente, e mai in contrasto, con l'inquietudine dell'artista, possano essere un punto di riferimento per tutti noi, docenti e studenti, nell'affrontare le difficoltà del presente e le incertezze del futuro che continuamente ci assalgono nella nostra Istituzione, così come nella vita di tutti i giorni.

**Lelio Di Tullio**  
Direttore del Conservatorio  
"Lorenzo Perosi" di Campobasso

Con grande piacere condivido con il Direttore del Conservatorio "Perosi" di Campobasso, e con i docenti impegnati, la presentazione della quinta edizione del Festivalpercussioni.

Innanzitutto perché è la quinta edizione ed è quindi il segno di una vitalità dell'iniziativa che va a merito dei curatori.

In secondo luogo prendo nota con piacere che essa, con il suo decentramento anche in altre realtà del Molise, concorre a quella idea di conservatorio diffuso sul territorio che tante volte abbiamo evocato.

Inoltre, non posso fare a meno di evidenziare la cooperazione con altre Istituzioni di alta formazione musicale, segno di una strategia di coinvolgimento che è certamente utile per far comprendere che operiamo in un sistema di alta formazione nel cui ambito le componenti dialogano tra di loro.

Da ultimo mi piace sentire il Festivalpercussioni, e così lo proponiamo, come l'occasione per tenere acceso il ricordo su Marzio Rosi, didatta, compositore e innovatore che ho imparato a conoscere dopo la sua prematura scomparsa.

Al Maestro Rosi è dedicata la prima edizione di un Premio Internazionale, occasione che ce lo farà sentire ancora vicino.

Mi piace concludere condividendo l'idea del Festival come laboratorio di espressione per i giovani musicisti che cercano di rendere visibili e fruibili le loro esigenze di rinnovamento del sistema.

Vi attendiamo tutti con vivo piacere di incontrarvi numerosi.

**Giovanni Cannata**  
Presidente del Conservatorio  
"Lorenzo Perosi" di Campobasso

## PREMIO INTERNAZIONALE MARZIO ROSI Composizione Audiovisiva

Il Premio Internazionale Marzio Rosi è finalizzato alla produzione ed alla diffusione di composizioni audiovisive realizzate con qualsiasi tecnica.

Nasce per il bisogno, oltre che per il desiderio, di ricordare un uomo che, come pochi, è stato capace di raccontare con la modernità della sua arte compositiva il futuro; vedendo già, in che modo, volti di uomini perfettamente lisci, saranno poi segnati dalle cavità che il tempo traccia.

Cavità di dolore ma anche di gioia.

Da ascoltare ma anche da osservare.

Conservare, custodire e promuovere memoria della sua cultura è un dovere oltre che un orgoglio per chi ha vissuto Marzio Rosi e ne ha condiviso le sue opere.

Da qui il Premio, che ha raccolto opere che saranno valutate sulla base di criteri di ricerca sonora, qualità, originalità e tecnica compositiva.

Si articola in due fasi, una semifinale e una finale, cui saranno ammesse 5 opere.

La comunicazione, la proclamazione e la premiazione dei vincitori avverrà nel corso della serata del 9 maggio.

Le opere selezionate per la finale saranno pubblicate sul sito del Conservatorio.

### Comitato Scientifico

Lelio Di Tullio  
Mimma Leonora Bollella  
Giulio Costanzo  
Andreina Di Girolamo  
Orazio Maione  
Piero Niro  
Adriano Oliva  
Maria Trillo

### Giuria

Lelio Di Tullio  
Mimma Leonora Bollella  
Massimo Buccì  
Piero Niro  
Stefano Sabelli

### Consulenza multimediale

Luigi Pesce

### Ringraziamo

Immacolata Mustillo e Ermes Rosi

Fulvio Maffia e Catello De Martino  
Direttore e Presidente del Conservatorio di Salerno

Massimo Magri e Franco Farias  
Direttore e Presidente del Conservatorio di Pescara

Massimo Parovel e Mario Diego  
Direttore e Presidente del Conservatorio di Trieste

### Emergency

### I docenti

Alda Caiello, Giancarlo D'Abate, Luciano Di Pasquale, Orazio Maione, Carlo Pelliccione, Maurizio Scarfeo, Daniela Terreri e Giorgio Ziraldo

L'Associazione Amici della Musica di Campobasso

L'assessore alla Cultura ed alle Politiche Sociali del Comune di Isernia Cosmo Galasso

La Proloco di Isernia

Eugenio Silvestre  
Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Majonara" di Isernia

Tutto il personale amministrativo e coadiutore del Conservatorio "Perosi"

Ideazione e Coordinamento Artistico  
Giulio Costanzo e Cristofano Pasquale

Comunicazione e Programma di Sala  
Gilda Boffardi

Organizzazione e coordinamento  
Ufficio Didattica del Conservatorio "Perosi"

infoline: +39.0874.90041  
ufficiodidattica@conservatorioperosi.it  
www.conservatorioperosi.it

Coordinatrice degli eventi del Conservatorio Angela Palange



**SOSTIENI IL CONSERVATORIO**  
Nella dichiarazione dei redditi indica, nell'apposito riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e della Università", il Codice Fiscale:  
**80008630701**

## I Luoghi e gli Spazi del Festival

**8 maggio**

**Auditorium ex Gil, Campobasso**  
ore 18 Conferenza-concerto  
ore 19.30 Premio Internazionale Marzio Rosi

**9 maggio**

**Teatro Savoia, Campobasso**  
ore 20 Suoni aperti  
ore 21 Concerto e serata conclusiva  
Premio Internazionale Marzio Rosi

**10 maggio**

**Auditorium "Adriano Lualdi", Conservatorio di Campobasso**  
ore 9.30 Clinix di tamburo  
ore 11.30 Seminari  
ore 18 Concerto

**11 maggio**

**Auditorium Unità d'Italia, Isernia**  
ore 11 Foyer dell'Auditorium: Conferenza  
ore 18.30 Sala concerti dell'Auditorium: Concerto

**\*19 maggio**

**Conservatorio "Luisa D'Annunzio", Pescara**  
ore 19 Concerto

**\*20 maggio**

**Conservatorio "Luisa D'Annunzio", Pescara**  
ore 10 Seminari

**\*21 maggio**

**Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, Sala Tartini**  
ore 20.30 Trame Sonore Itinerari di ricerca

**\*22 maggio**

**Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste**  
ore 10 Seminari

\*I programmi sono consultabili sui siti web dei relativi Conservatori

## I Numeri dell'Edizione 2014

**124 studenti,**  
**28 docenti,**  
**4 conservatori,**  
**2 prime esecuzioni assolute,**  
**6 concerti,**  
**25 opere interpretate,**  
**8 luoghi,**  
**4 relatori ospiti,**  
**28 opere concorrenti al Premio Internazionale Marzio Rosi,**  
**6 enti scuole associazioni e fondazioni coinvolte**

# PERCUSSIONI

Prima edizione Premio Internazionale "Marzio Rosi" V edizione 2014 Cento anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale

Conservatorio di Musica  
Lorenzo Perosi  
Campobasso  
Istituzione di Alta Cultura



FONDAZIONE  
MOISE CULTURA

9 maggio • ore 21,00  
Teatro Savoia  
Campobasso

11 maggio • ore 18,30  
Auditorium  
Unità d'Italia Isernia  
con Alessandro Bertani  
Vice Presidente di Emergency



Ingresso gratuito - prenotazione posti presso il Conservatorio

